

11799
PROT. N. 23 DIC. 1965REPUBBLICA ITALIANA
INTENDENZA DI FINANZA DI BRINDISI

Prot. N. 13508/2 Rep. 2°/Dem.

Brindisi, lì 21 DIC. 1965

-Al Gav. Avv. Vincenzo IOLACONOnotaio in BRINDISIAlleg.:vari-Al Sig. IAIA rag. Giuseppevia Ia-zio, n. 10Palazzina Senzatetto 4BRINDISI→ ALL'I.A.C.P.BRINDISI

OGGETTO: Cessione in proprietà di alloggio costruito a totale carico dello Stato - D.P.R. n.2 del 17 genn.1959 e succ.modif. -Stipula contratto di compravendita.- PAGAMENTO RATEALE anni 10.-

URGENTISSIMA

Si trasmette il fascicolo degli atti concernenti la pratica intestata al Sig. IAIA rag. Giuseppe assegnatario di alloggio costruito a totale carico dello Stato, con preghiera di voler provvedere alla stipula del contratto secondo lo schema predisposto dalla Direzione Generale del Demanio.

Con l'occasione, si fa presente che:

- 1° - il contratto in parola avrà, ~~possibilmente~~, decorrenza dal 1° gennaio 1966;
- 2° - il medesimo sarà vincolante per l'Amministrazione del Demanio solo successivamente all'approvazione da parte di questa Intendenza (si raccomanda, pertanto, di far tenere il giorno stesso della stipula due copie conformi dell'atto, uno dei quali sarà restituito subito);
- 3° - intervenuto il decreto intendentizio di approvazione, saranno curate le operazioni di registrazione, volturazione e trascrizione del contratto; a suo tempo, sarà ritrasmesso l'atto originale, annotato degli estremi delle intervenute formalità;
- 4° - l'immobile del quale fa parte l'alloggio di che trattasi insiste su area donata dal Comune di Brindisi al Demanio dello Stato, giusta atto per notar Scorsoneilli in data 24/6/1965 registrato in Brindisi il 14 ottobre 1965 al n.87 vol.atti pubblici (esenti), ed è in corso di registrazione la relativa variazione catastale;
- 5° - all'Istituto Autonomo Case Popolari saranno inviate 2 copie dell'atto e dei relativi allegati munite degli estremi di registrazione e di volturazione.

All'assegnatario si comunica che il contratto potrà essere stipulato nella ore antimeridiane di tutti i giorni non festivi e nelle ore antimeridiane e pomeridiane del giorno di mercoledì e venerdì.

L'Ente gestore vorrà, intanto, comunicare, a stretto giro di posta o per via telefonica, direttamente al rogante se l'aspirante acquirente sia in regola con il versamento dei canoni (ed accessori) nascenti dal rapporto di locazione a suo tempo instaurato.

Ove insorgano difficoltà le stesse saranno rese note immediatamente alla scrivente.

L'INTENDENTE Regg.
(D. V. ROMANO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

Prot. N. 4565
Scheda N. 21 PAL G Stabili Erariali

Brindisi, li 26 NOV. 1971

UFFICIO RAGIONERIA
Sezione RISCATTO

AL SIG. IAIA GIUSEPPE

VIA LAZIO, 10
.....
BRINDISI
=====

La S.V. si è resa morosa di L. 28000 - pari a N. 5 quote mensili di ammortamento dell'alloggio segnato in indirizzo, del quale è acquirente, perchè:

- ☐ ha versato in ritardo la quota di ammortamento del mese di MAGGIO
9.10.1971
☐ non ha versato la quota di ammortamento del mese di

Questo Ente, pertanto, così come previsto dal contratto, e per ottemperare a tassative disposizioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite quella Provinciale con nota n.3577 del 3 Ottobre 1966, Le ha applicato la mora di L. 1.400 -

In uno, quindi, la S.V. deve versare, sul c/c Postale n. 26/1525 la somma di L. 1.400 - con la quale salda a tutto il 30 NOV. 1971

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. Raffaele Fischetto)

Raffaele Fischetto

MT/DV/gi.



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE
BARI

A.C.P. Brindisi
2349
1 MAR. 1966

Bari, li 26 FEB. 1966

Al Sig. IALÀ GIUSEPPE
Via Lazio n° 10

BRINDISI

• P. CONOSCENZA

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Ufficio AMO. VO

N. 9028 di prot. Sez.

Risposta al foglio del

N. Div. Sez.

BRINDISI

ZONA-BARI

ALLEGATI N.

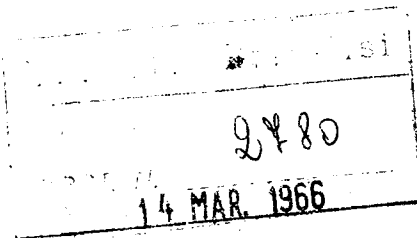
OGGETTO: Istanza di sub-affitto di alloggio popolare, sito in via
Lazio n° 10 di Brindisi.

Con riferimento all'istanza in data 7.2.1966, inoltrata dalla
S.V. per ottenere l'autorizzazione a locare l'alloggio popolare in-
dicato in oggetto, si comunica che questo Provveditorato non può
concedere detto assenso, perchè non ricorre, nel suo caso, alcuno
dei motivi previsti dall'art. 8 della legge 27.4.1962 n° 231.

IL PROVVEDITORE REGIONALE

S.47

Brindisi, 11/3/1966.-



RACCOMANDATA

• p. c.

Al

PROVVEDITORATO REGIONALE
alle CO.PP. - Uff. Amm.vo

- B A R I -

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

- B R I N D I S I -

Con riferimento alla Provveditoriale N°5028 del 26/2 c.a. e facendo seguito alla mia istanza del 7/2 c.a. con la quale chiedevo l'autorizzazione a locare l'appartamento da me riscattato, mi permetto far presente quanto segue: L'art. 8 della legge 27/4/1962 N° 231, stabilisce che gli acquirenti hanno la facoltà di affittare l'alloggio - tra l'altro - nel caso di "accrescimento del nucleo familiare". Se si considera che il mio nucleo familiare è aumentato di tre unità dal giorno dell'assegnazione (1950) a quello dell'acquisto (1966), credo si possa ravvisare il caso previsto dalla legge.

Nello stabilire - il caso - di "accrescimento del nucleo familiare", il legislatore ha tenuto conto del rapporto che deve intercorrere tra i componenti la famiglia e la capienza dell'alloggio; si è preoccupato cioè di dare la possibilità a tutti di avere un alloggio adeguato alle necessità familiari, rimenandosi al disposto dell'art. 31 lett. a) del R. D. 28/4/1938 N° 1165, modificato dall'art. 4 L. 1/3/52 N° 113, che così recita: "si ritiene adeguata l'abitazione composta di un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti la famiglia, con un minimo di tre ed un massimo di cinque vani".

Ne consegue che essendo la mia abitazione di numero tre vani utili ed il mio nucleo familiare composto di sei persone, non può l'alloggio stesso considerarsi adeguato alle accresciute necessità familiari.

Per quanto sopra esposto chiedo a codesto On.le Provveditorato di voler benevolmente concedermi l'autorizzazione a locare l'abitazione di che trattasi onde mettermi in condizioni di potermi sistemare in altro alloggio adeguato alla mia famiglia.

Con osservanza.

Rag. G. IAIA
Via Lario n.10 - Brindisi -

Giuseppe Iaia
Giuseppe Iaia



Bari, li 20/11/1956

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE
BARI

Al Signor Laia Giuseppe

Via Lario n° 10 - BRINDISI

* P.C.* All' ISTITUTO AUTONOMO

CASE POPOLARI

BRINDISI

ZEMA-BARI

Ufficio

N. 9264 di prot. Sez.

Risposta al foglio del 1° 11/3/1956

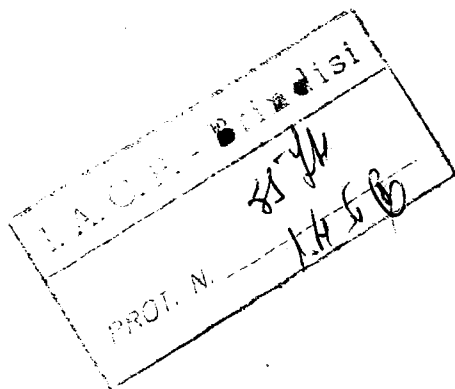
N. Div. Sez.

ALLEGATI N.

OGGETTO: Istanza di sub-affitto di alloggio popolare, sito
in Via Lario n° 10 di Brindisi.

In riscontro alla lettera suindicata, si comunica che questo Provveditorato, preso atto dei chiarimenti forniti dalla S.V. in merito alla necessità di trasferirsi in un appartamento più idoneo, per accresciute esigenze della famiglia, accorda la richiesta autorizzazione a locare l'alloggio popolare in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 17.1.1959 n.2.

IL PROVVEDITORE REGIONALE





ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R. D. 13-9-40, N. 1474)

Prot. N. 10356

li. 23 DIC. 1966

SEZ. RISCATTO

- AL RAG. GIUSEPPE IALÀ
VIA LAZIO 10
B R I N D I S I

Oggetto: D.P.R. 17.1.1959, n. 2 e successive modificazioni.
Reposito Lire 3.000.--

Si riscontra la Sua del 5.12 c.a. per precisare che il deposito di lire 3.000., "in conto spese contrattuali" versate unitamente alla domanda di riscatto dell'alloggio del quale era assegnataria, sono state assorbite dalle spese d'istruttoria della pratica.

Non sarà sfuggito alla S.V. il fatto che questo Istituto ha un Ufficio apposito che si interessa del riscatto degli alloggi, per adempire ai compiti fissati dal D.P.R. di cui in oggetto, il quale, per ottemperare altresì alle disposizioni ricevute dal Ministero dei LL.PP. ha provveduto a rimettere all'Ufficio Demanio della locale Intendenza le documentazioni relative alla Sua pratica: certificato catastale e ipotecario tipo di frazionamento, piantine planimetriche, schemi del contratto ecc.; altresì ha sostenute per conto di questo Istituto, le spese postali necessarie alla corrispondenza intercorsa con i vari Enti e Ministeri interessati, ecc.

Non ritenga, pertanto, rimbersabili le 3.000 lire rimesse a suo tempo a questo Istituto, né le ritenga accumulabili con l'onorario che ha versato al Notaio incaricato dall'Intendenza a stipulare l'atto di compravendita.

I due versamenti hanno avuto destinazioni diverse, così del resto, come prevede la Legge sul riscatto.
Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com/te U.G. VALLARINO)

PA/EV/gg/

10356

23 DIC. 1966

SENZA RISCOATTO

- AL RAG. GIUSEPPE IATA
VIA LAZIO 10
B R I N D I S I

Oggetto: D.P.R. 17.1.1959, n. 2 e successive modificazioni.
Importo Lire 5.000.-

Si riscontra la Sua del 5.12 c.a. per precisare che il deposito di Lire 5.000., "in conto spese contrattuali" versate unitamente alla somma di riscatto dell'alloggio del quale era assegnatario, sono state assorbite dalle spese d'istruttoria della pratica.

Non sarà sfuggito alla S.V. il fatto che questo Istituto ha un Ufficio apposito che si interessa del riscatto degli alloggi, per adempire ai compiti fissati dal D.P.R. di cui in oggetto, il quale, per ottemperare altresì alle disposizioni ricevute dal Ministero dei LL.PP. ha provveduto a presentare all'Ufficio Demanio della locale Intendenza le dichiarazioni relative alla Sua pratica: certificato catastale e ipotecario tipo di finanziamento, piantina planimetriche, schemi del contratto ecc.; altresì ha sostenuto per conto di questo Istituto, le spese postali necessarie alla corrispondenza intercorrente con i vari Enti e Ministeri interessati, ecc.

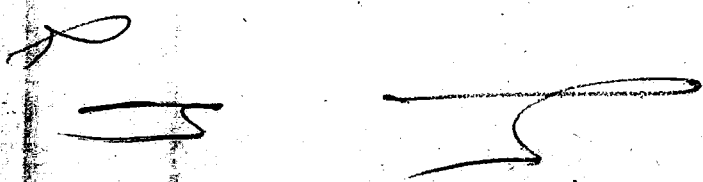
Non ritenga, pertanto, rimborsabili le 5.000 lire rimesse a suo tempo a questo Istituto, né le ritenga accumulabili con l'onerario che ha versato al Notaio incaricato dall'Intendenza a stipulare l'atto di compravendita.

I due versamenti hanno avuto destinazioni diverse, così, del resto, come prevede la Legge sul riscatto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff.Com/te U.G.VALLARINO)

PA/DV/CS



I. A. C. P. - Brindisi

Brindisi; lì 5/12/1966

10350
RACCOMANDATA

PROL. N. 6 DIC. 1966

ISTITUTO AUTONOMO

CASE POPOLARI

B R I N D I S I

OGGETTO: D.P.R. 17/1/59 N° 2 e successive modificazioni.
Deposito £.5.000.=

Con riferimento alla Raccomandata N° 9538 di Prot. del 19/11 c.a. di Codesto Istituto, comunico che l'articolo 10 comma 3° della legge di cui sopra così dispone: " Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento allo Ufficio locale dell'Ente che gestisce gli alloggi e debbono essere accompagnate, a pena di inammissibilità, da un deposito di £.5.000.= (Cinquemila) in conto delle spese contrattuali. Il deposito è incamerato dall'Ente proprietario qualora l'aspirante receda dalla richiesta cessione ed è, invece, restituito a chi non potesse conseguire la cessione per carenza di titoli. "

Di tal che si evince che, qualora il contratto di cessione venga stipulato, il deposito di cui innanzi deve essere assorbito dalle spese contrattuali. Poichè tali spese sono state completamente sostenute dai cessionari (nel caso in esame dal sottoscritto) le £.5.000.= vanno ovviamente restituite.

Pertanto avendo in data odierna provveduto al versamento della rata di novembre per spese condominiali e tenendo conto del conteggio di cui alla mia dell'8/11 c.a., nulla devo a tutt'oggi a Codesto Istituto.

Distinti saluti.

(Rag. Giuseppe Iaia)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 9 - 40 N. 1474)

Prot. N. 3826

li. 6-3 MAG. 1977

- Sig. Colucci Francesco

Via Lazio, -10-----

BRINDISI

- Sig. Iaia Giuseppe

Via Lazio, -10-----

BRINDISI

- Eredi Casolaro Biagio

Via Lazio, -10-----

BRINDISI

e, P; c;

- Sig. Arnaldo Guido

Via Lazio, -10-----

BRINDISI

- Sig. Sindaco di-----

BRINDISI

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Uso irregolare cortile comune sito tra Via Sicilia e
Via Sardegna - Diffida.=

Risulta a questo Istituto, in seguito a diffida presentata dal Sig. Arnaldo Guido, al quale la presente è diretta per conoscenza, che le SS.VV. adibiscono il cortile comune di cui all'oggetto ad un uso irregolare, e più precisamente a posteggio auto.-

Poichè ciò contrasta con l'uso originario del detto cortile, indicato nella piantina planimetrica (Allegato A contratto), allegata al contratto di cessione in proprietà dell'alloggio a suo tempo stipulato, come "Cortile comune", si diffidano le SS.VV. a voler ripristinare lo stato dei luoghi ed a persistere nel suddetto irregolare uso del cortile.=

IL PRESIDENTE
IL PRESIDENTE
(Dr. Raffaele Fischetto)

GR/St.

BRINDISI 6 AGO. 1975

INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Al Sig. XXIA Giuseppe

Via Lario n. 10 pal. 6

BRINDISI

Prot. n. 7133/73

Rep. 4^a

e p.c. All'Istituto Autonomo per
le Case Popolari

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con
fondi dello Stato - Determinazione prezzo di vendita
pari al valore venale.

Con Circolare n° 45803 del 28/11/1969 e successiva
n° 364/46484, datata 4/1/1972, il Ministero delle Finanze ha
diramato le istruzioni per l'applicazione dell'art. 14 della
Legge 27/4/1962 n° 231 e dell'art. 6 del D.P.R. 19/1/1959 n.2
in ordine ai contratti di riscatto degli alloggi popolari ed
economici, costruiti a totale carico o con contributo dello
Stato, già perfezionati o in corso di perfezionamento.

Con dette circolari viene precisato che occorre prov-
vedere alla stesura di atti aggiuntivi ai fini della modifica-
del prezzo di cessione, sulla base del valore venale di cui al
citato art. 6 del D.P.R. n° 2.

Poichè a tutt'oggi la competente Commissione Provin-
ciale, a suo tempo interessata dalla scrivente tramite l'I.A.C.P.
di Brindisi non ha ancora deliberato il nuovo valore venale da
attribuire quale prezzo di riscatto, all'appartamento economico-
popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza
alle istruzioni contenute nelle menzionate circolari,

N O T I F I C A

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effet-
ti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il cor-
so della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere
(nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo Colle-
giale) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di ces-
sione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Dr. Vincenzo

Loianno in data 22.12.1965 approvato il 27.12.1965.

e sia per esercitare, in via giudiziale l'azione di annullamen-
to dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere
nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

Per l'INTENDENTE REGG. L'INTENDENTE P.F.
(Dr. O.V. CAVALLO) (Dr. G. ROMA)

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentosettanta....., addi.....
del mese di, in Comune di,
Via, io sottoscritto ho notificato il
presente atto al consegnandone
copia nel suo domicilio a mani di

IL Notificatore



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot.n. 4237/83 Rep.4°

Brindisi, li 30 GEN. 1984

Al Sig. IAIA Giuseppe

via Lazio, 10, Pal. G

BRINDISI



e, p. c. All' I. A. C. P.

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con fondi dello Stato. Determinazione prezzo di vendita pari al valore venale.

^ ^ ^ ^

Di seguito all'avviso notificato il 6.9.1975 col quale si preannunziava la stesura degli atti aggiuntivi ai fini della rettifica, in intergrazione, del prezzo di cessione degli alloggi costruiti col contributo dello Stato, sulla base del valore venale di cui all'art. 6 del D.P.R. 19.1.59, n. 2 e poichè a tutt'oggi il competente Ufficio Tecnico, interessato dalla scrivente e dall'I.A.C.P., non ha ancora stabilito l'effettivo valore venale da attribuire, alla data di deliberazione del riscatto, quale corrispettivo prezzo, all'appartamento economico popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza alle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero delle Finanze n. 45803 del 28.11.69, n. 365/46484 del 4.1.1972 e successive;

NOTIFICA

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effetti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il corso della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere (nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di cessione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Vincenzo Loliacone in data 22.12.1965 e approvato il 27.12.1965, e sia per esercitare, in via giudiziale, l'azione di annullamento dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

Lm



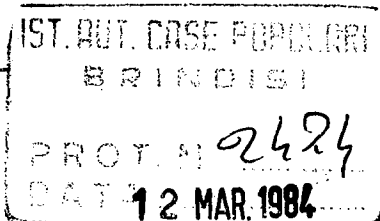
L'INTENDENTE
(ELIO IZZO)

RELATA DI NOTIFICA

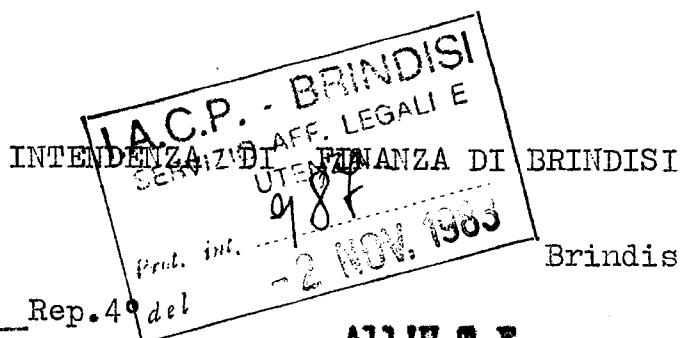
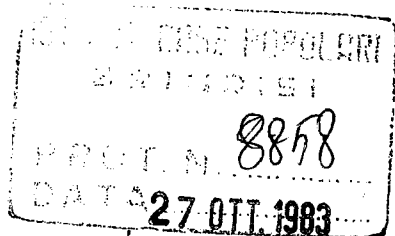
L'anno millenovecentoottanta _____, addì _____ del mese di _____,
in Comune di BRINDISI Via _____,
io sottoscritto ho notificato il presente atto al _____
consegnandone copia nel suo domicilio a mani di _____.

Firma del consegnatario

Il Messo Notificatore



Uscire Capo Messo Notificatore
(Custo Costo)



Brindisi, 25 OTT. 1983

Prot.n. 4237/83 Rep.4° del
Risposta a nota n. 755/979
del 26.3.83

All'U.T.E.

BRINDISI

→ All'I.A.C.P.

BRINDISI

Oggetto: D.L.C.P.S. n.261 del 10.4.1947.Scheda n. 152 Brindisi.

Via LAZIO, n. 10. Palazzina G. Case per
i senza tetto. Scala unica, int. 1. Assegnatario
IAIA Giuseppe.

RACCOMANDATA URGENTE

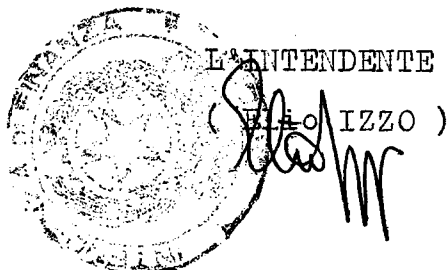
Con la consultazione sopradistinta, diretta all'I.A.C.P. ed alla scrivente, codesto Ufficio ha stimato, ai fini del riscatto, ai sensi dell'art.28 della Legge 8.8.1977, n.513 e dell'art.52 della Legge 5.8.1978, n.457, in £ 10.300.000 il valore dell'alloggio in oggetto.

In proposito si fa presente che detta valutazione non può essere presa in considerazione per il riscatto in quanto l'alloggio in argomento soggiace, ai fini valutativi, alle istruzioni impartite dalla Direzione Generale del Demanio con la circolare n.40782/4 in data 11.4.83 costà trasmessa in allegato alla intendentizia n.5026 del 9.5.83.

Per detto alloggio, infatti, l'atto di riscatto risulta già perfezionato in data 22.12.1965 con scrittura per notar Loiacono registrata a Brindisi il 27.12.1965 al n. 11580.

Tuttavia, poichè in tale atto il prezzo di riscatto risulta erroneamente determinato in base al costo di costruzione dell'alloggio, occorre ora procedere al recupero della differenza da determinarsi con i criteri richiamati con la intendentizia sopracitata.

Si prega, pertanto, di voler provvedere in merito con la urgenza imposta dalla imminente scadenza dei termini di legge per la salvaguardia dei diritti dell'Amministrazione.



Foglio nr.3

SI AVVERTE che decorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione si vedrà costretta all'avvio della procedura di nullità del contratto con le conseguenze di legge.-



L'INTENDENTE

(Elio IZZO)

RELATA DI NOTIFICA

MESSO NOTIFICATORE DELL'UFFICIO

Io sottoscritto (Vincenzo MAFFEI) ho notificato nel
giorno 11 del mese di Giugno dell'anno 1985 l'an-
tescritto provvedimento, in duplice esemplare al Sig. Giuseppe
Giuseppe nel proprio domicilio mediante consegna di un
esemplare al proprietario che nella qualità di co-
contribuente ha sottoscritto in segno di ricevuta.-

Firma del consegnatario

Firma dell'incaricato alla noti-
fica

MESSO NOTIFICATORE DELL'UFFICIO

(Vincenzo MAFFEI)

corrisponda bonariamente ed in unica soluzione la differenza tra il prezzo riveniente dalla determinazione del valore venale dell'alloggio riferito all'epoca del riscatto ed il corrispettivo indicato nel contratto.

Ovviamente, la prevista possibilità di corrispondere detta differenza con dilazione comporterà, anzicchè il rilascio di una definitiva quietanza liberatoria, la stesura di un atto aggiuntivo al precedente e la maggiorazione dei relativi interessi.

Per quanti non aderiranno all'adozione dell'enunciata soluzione, questa Intendenza, in ottemperanza alle superiori istruzioni, dovrà interessare l'Avvocatura dello Stato per l'avvio della procedura legale di declaratoria di nullità del succitato contratto viziato.

Tutto ciò premesso e con richiamo ai provvedimenti intendentizi n. 7733/73 in data 6/8/75 e n. 5070/84 in data 17/3/84 rispettivamente notificati alla S.V. in data 6/9/75 ed in data 28/3/84, SI COMUNICA, a tutti gli effetti di legge, che il prezzo definitivo di cessione di detto alloggio, determinato dal competente U.T.E. sulla base del valore venale di £. 3.840.000, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 2/959 e successive modificazioni, opportunamente decurtato delle riduzioni previste (30% oltre lo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio sino alla data della stipula) ammonta a £. 2.587.000 (~~Duemilioneinquecentottantasettemila~~).

Considerato che in dipendenza del contratto in premessa è stato fissato il prezzo di £. 671.885, la S.V. risulta debitore della differenza di £. 1.915.000 (Unmilionenovecentoquindiecimila).

Tale somma va perentoriamente corrisposta, entro tre mesi dalla data della presente, all'Ufficio del Registro in indirizzo che provvederà ad imputarla al Capo VII° cap. 4003 dello stato di previsione delle Entrate dello Stato e ne darà immediata comunicazione a questa Intendenza per il rilascio della dichiarazione prevista.



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. 8467/85 - Rep. 4°

BRINDISI, 29/5/1985

(Tramite Uff. Registro con carico di notifica e restituzione duplo relatato)-

Al Sig. IAIA Giuseppe

Via Magaldi, 3

Brindisi

All'UFFICIO del REGISTRO di

Brindisi

Alla RAGIONERIA PROVINCIALE dello STATO

di - BRINDISI -

All'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE

POPOLARI di - BRINDISI -

OGGETTO: Brindisi - Scheda 152 - Case per i senza tetto - Alloggio via
Lazio 10 Pal. G int. 1 - Vani utili 3 - Assegnatario Iaia Giuseppe

Si premette che, conformemente agli indirizzi giurisprudenziali enunciati dalla Corte di Cassazione a SS.UU. con sentenza n. 835 del 1982, l'atto per notar Vincenzo Loiacono Rep. n. 75639/4181 in data 22/12/65 registrato il 27/12/65 al n. 3241/II, recante la cessione a favore della S.V. dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato di cui al D.L.C.P.S. 10/4/1947 n. 261 resta soggetto alla declaratoria di nullità in quanto viziato nella clausola essenziale concernente il prezzo di riscatto.

Tale prezzo risulta, infatti, essere stato determinato erroneamente in base al 50% del costo di costruzione dell'alloggio, anziché quello del suo valore venale imperativamente stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 2 del 17.1.1959, che, all'epoca, disciplinava la cessione a riscatto degli alloggi destinati ai senza tetto.

Questa Amministrazione, al fine di ovviare agli inconvenienti ed all'aggravio delle ulteriori spese connesse alla stipula di un nuovo contratto di riscatto che sostituisca il precedente, è venuta nella determinazione, condivisa dall'Avvocatura Generale dello Stato, di prescindere da detta stipula purché la controparte interessata



MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE PERIFERICA
DELLE TASSE E II. II. SUGLI AFFARI

RICEVUTA DI PAGAMENTO

UFFICIO DEL REGISTRO DI BRINDISI

DATA 18/06/85
RIPARTIZIONE DELLA SOMMANUMERO 85006354 2 SAC
EVENTUALI RIFERIMENTI

TRIBUTO	IMPORTO
ERARIO C	1.915.000
9991	4.000

N.P. 2 CAPITOLO 4003

L'IMPORTO COMPLESSIVO E' DI LIRE

LIRE

1.919.000

88

UNMILIONENOVECENTODICIANNOVEMILA*

IL SIG.

IAIA GIUSEPPE

DIFF DI PREZZO SUL VALORE APPARTAMENTO

HA PAGATO LA SUDETTA SOMMA PER LA SEGUENTE CAUSALE

IN BRINDISI VIA LAZIO 10 PAL G INT 1 ATTO LOIACONO

N 3241 DEL 27/12/65

TIMBRO A CALENDARIO

IL CAPO UFFICIO (2) IL CASSIERE (1)
IL CASSIERE
(CARONE rag. MATTEO)

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 3381
DATA 17 APR. 1985

Allo

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

Il sottoscritto IATA Giuseppe nato a Brindisi
il 30.10.1921 ed ivi residente, assegnatario di
un alloggio sito in Brindisi alla Via Lazio n°10
piano R. scala A int. 1, giusta atto di cessione
del 22.12.1965 rag. a Brindisi il 27.12.65 al n°
11580, chiede che codesto Istituto rilasci una
attestazione dalla quale risulti che l'alloggio
di cui sopra è stata interamente riscattato.

Con osservanza

Brindisi 12 aprile 1985

Luca

*Eseguito controllo cartella di:
il presso auto auto
risultato completamente pagato
6/6/85*

Luca

5284
1 LUG. 1985

SULLA SCORTA DEGLI ATTI DI UFFICIO

SI DICHIARA

-Che per l'alloggio Erariale sito in Brindisi alla Via Lazio, n.10 Pal/G - Sc/A - Int. 1 - piano R. a suo tempo assegnato a riscatto al Sig. IAIA Giuseppe, è stata versata per intero la somma di cui al contratto di cessione in proprietà stipulato a mezzo del Notaio Dr. Vincenze LOIACONO in data 22/12/1965 - Rep. n. 75639/4181 - registrato il 27/12/1965 al n. 11580 - mod. II - e che è stata pagata la somma di L. 1.919.000= per differenza di prezzo sul valore dell'appartamento, come risulta dalla ricevuta di pagamento numero n.85006354 - rilasciata dall'Ufficio del Registro di Brindisi in data 18/6/1985.

La presente dichiarazione si rilascia in bello a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Francesco CAIULO)

GR/RU



INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

AUC
Brindisi, li 21 GIU. 1985

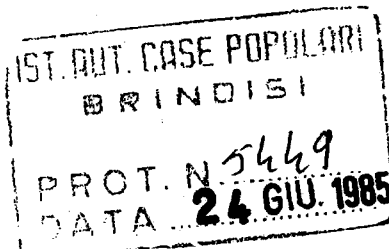
Al Istituto Autonomo per le
Case Popolari Brindisi

e, p.c. Alla Ragioneria Prov.le dello Stato

Prot. N. 10203/85 - Rep. IV

~~Segue~~
~~Ripete~~ alla nota del 29/5/85

Div. _____ - Sez. _____ - N. 8467



Brindisi

OGGETTO: Brindisi - Scheda 152 - Case per i senza tetto - Alloggio in via

Lazio 10 Dal.G int.1 - Assegnatario Iaia Giuseppe.

Di seguito alla nota sopradistinta, si comunica che in data 18/6/85, giusta bolletta n.85006354 il sig. Iaia Giuseppe ha corrisposto presso le casse dell'Ufficio del Registro di Brindisi la somma di £.1.915.000 (unmilione= novecentoquindicimila) a titolo di saldo quale differenza sul prezzo indicato nell'atto di riscatto dell'alloggio in oggetto per notar Vincenzo Loiacono registrate a Brindisi il 27/12/1965 al n.11580/II.

Poiché la scrivente é tenuta a rilasciare un provvedimento di quietanza liberatoria per quanto attiene il riscatto di detta unità immobiliare, si prega codesto Istituto di compiacersi far conoscere, con cortese premura, se risulti interamente corrisposto dall'avente diritto il prezzo di riscatto enunciato nell'atto succitato e se nei confronti del medesimo assegnatario risultino estinti tutti gli ulteriori possibili crediti riverenti dalla utilizzazione di tale cespite ivi compresi le quote condominiali.

Si ringrazia.

*Copia consegnata
al Serv. Amm.
26 6 85*

L'INTENDENTE

(Elio Izzo)

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953

1953



INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

Brindisi, li 21 GIU. 1985

Al l'Istituto Autonomo per le

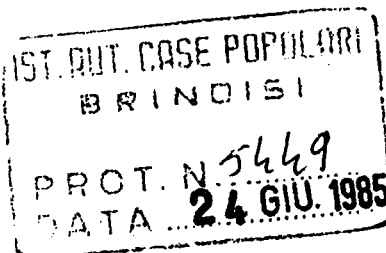
Case Popolari Brindisi

e, p.c. Alla Ragioneria Prov.le dello Stato

Prot. N. 10203/85 - Rep. IV

Segue
Riposta alla nota del 29/5/85

Div. - Sez. - N. 8467



Brindisi

OGGETTO: Brindisi - Scheda 152 - Case per i senza tetto - Alloggio in via
Lazio 10 Bal.G int.1 - Assegnatario Iaia Giuseppe.

Di seguito alla nota sopradistinta, si comunica che in data 18/6/85, giusta bolletta n.85006354 il sig. Iaia Giuseppe ha corrisposto presso le casse dell'Ufficio del Registro di Brindisi la somma di L.1.915.000 (un milione e novecentoquindicimila) a titolo di saldo quale differenza sul prezzo indicato nell'atto di riscatto dell'alloggio in oggetto per notar Vincenzo Loiacono registrato a Brindisi il 27/12/1965 al n.11580/II.

Poiché la scrivente é tenuta a rilasciare un provvedimento di quietanza liberatoria per quanto attiene il riscatto di detta unità immobiliare, si prega il medesimo Istituto di compiacersi far conoscere, con cortese premura, se risulti interamente corrisposto dall'avente diritto il prezzo di riscatto enunciato nell'atto succitato e se nei confronti del medesimo assegnatario risultino estinti tutti gli ulteriori possibili crediti riverenti dalla utilizzazione di tale cespite ivi compresi le quote condominiali.
Si ringrazia.

Ha versato L. 680.820
per un capitale di L. 671.885

L'INTENDENTE
(Elio Izzo)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 6131

Il, 12 LUG. 1985

- ALL'INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

c.p.c. - ALLA RAGIONERIA PROVINCIALE
DELLO STATO

BRINDISI

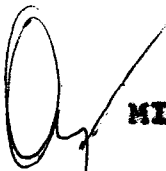
OGGETTO: Brindisi - scheda n.152/- Case per i Senza Tetto - Alloggio in Via Lazio 10, pal. G, int. 1 - Assegnatario: IAIA Giuseppe -

Si fa riferimento alla nota 21/6/1985, n. 10203/85 Rep. IV° di codesta Spett.le Intendenza, per comunicare che il signor IAIA Giuseppe, in relazione al prezzo di £. 671.885.=, indicato in atto per notar Loiacono Vincenzo, registrato a Brindisi il 27/12/1965, al n. 11580/II, ha versato la complessiva somma di lire 680.820.

Nei confronti del sig. IAIA Giuseppe, ad esclusione della differenza di £. 8.935.=, che sarà rimborsato al più presto possibile, non risultano ulteriori partite a credito.

Distinti saluti

IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Francesco CAIULO)

 MI/MS



Brindisi

li 24 DIC. 1985

INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

Prot. N. 10203/85 - Rep. 4

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISIPROT. N. 9675
DATA - 6 DIC. 1985Al 1° ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI BRINDISI
ALLA RAGIONERIA PROVINCIALE
DELLO STATO BRINDISIOGGETTO: Case per i senza tetto- Legge n. 261- SCHEDA 152- Via Lazio
Palazzina G- Int. 1- Assegnatario signor IAIA GiuseppeRACCOMANDATA ALL. 1

Per la conservazione agli atti di codesto Ufficio, si trasmette il decreto intendentizio n. 10203/85 del 8/7/1985 repertorio n. 3/85- recante la presa d'atto ^{del pagamento, su parte dell'anticipazione,} del prezzo integrativo di riscatto dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato e l'attestazione della definitiva quietanza liberatoria.

Per la Ragioneria in indirizzo di prende riserva di trasmettere, non appena in grado, provvedimento di annullamento totale o di riduzione del valore inventariale della relativa scheda descrittiva.

L'INTENDENTE FF
(Roma)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

==00000==

PROT. N. _____

Brindisi, li _____

-All'UFFICIO TECNICO ERARIALE

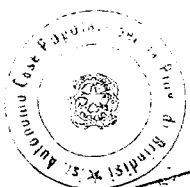
e.p.c. All'INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Richiesta deter-
minazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi
della legge 10.4.47 n.261 S.T.in BRINDISI rione COMMEMORA
Via LAZIO SENZO Pal. C Senza Tetto scala UNICA piano
R. int. A Sig. MAIA GIUSEPPE

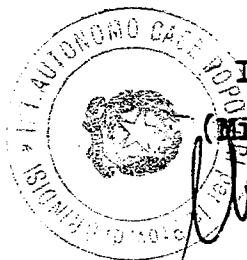
In relazione a quanto stabilito dall'art. 28/513 e dell'art.
52/457, si prega Codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler pro-
cedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare,
senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario.

Per copia conforme



Brindisi li 29.4.1983

COORDINATORE GENERALE
(Dot. Ing. Antonio LONGO)



IL PRESIDENTE

(Michele NARCISI)

[Handwritten signature]

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 2827
DATA 30 MAR 1983

- UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI -

PROT. N. 755/949

Brindisi, li _____

26 MAR 1983

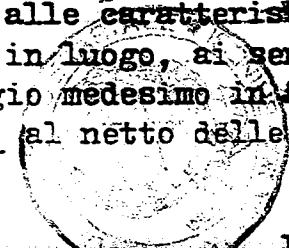
- ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

- ALL'INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Valutazione del
lo immobile sopraindicato, richiesta dell'ITACP di Brindisi,
ai sensi dell'art. 28/513 e 52/457. Pal. C Senza Tetto.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato mo-
dello e a quelle desunte in luogo, ai sensi della legge di cui allo
oggetto si stima l'alloggio medesimo in £. 10.300.000 (Diecimilioni
trecentomila) al netto delle migliorie apportate dall'as-
segnatario. =



INTENDEMENTO CARO

12900
21 DIC. 1992

26 GEN 1993

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
- B R I N D I S I -

Assegnatario Sig. LAIA GIUSEPPE Comune BRINDISI
Quartiere COMMENDA Via LAZIO
Civ. 10 Pal. 9 Scala UNICA Piano 2 int. 1 Partic. 1
Legge di finanziamento 10.4.1947 n.261 S.T. Anno di ultimazione 1950

In Catasto E.U. l'alloggio è riportato alla partita 7236 EX 2234 map
pa 54 Partic. 797 suB. 1 Cat. A/3 Cl. 2°
Rendita £. 1975

Consistenza alloggio a "Muri compresi"

Alloggio mq. 98,14 Balconi mq. Cantina o box mq. Area scop.
esclus. mq. in Catasto E.U. il box è riportato alla partita
Fg. di mappa Partic. sub. Cat. Cl.
Con.cat.mq. Rendita £.

CONFINANTI ALLOGGIO NORD VIA LAZIO
SUD CORTILE COMUNE
EST VANO SCALA - ALLOGGIO INT. 2
OVEST VIA SARDEGNA

CONFINANTI SCANTINATO

AREE INDIVIDUALI

PARTI ED AREE COMUNI VANO SCALA - TERRAZZO - CORTILE

PARTI ED AREE CONSORTILI

IL COORDINATORE
Servizio Iscrizione - Patrimonio
(Geom. Vito Savino)



IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI
BRINDISI
-----c-----

Prot. N. 10395

OGGETTO: Alienazione alloggi di proprietà dello Stato
costruiti col D.L.C.P.S. 10/4/947 n.261, ai
sensi del D.P.R. 17/1/959 n.2 e della Legge
27/4/962 n.231.

Brindisi, li

9 NOV. 1965

All'Intendenza di Finan
za

BRINDISI

e. p. c. Al Sig. _____

IAIA GIUSEPPE

VIA LAZIOPIO

BRINDISI

In ottemperanza a quanto disposto dell'art.21 del D.P.R.17
Gennaio 1959 n.2 e della Circolare del Ministero LL.PP. 10/7/62
n.2810, si trasmettono i documenti concordati fra questo ufficio
e la locale Intendenza di Finanza, relativi al Sig. _____

_____, assegnatario di un alloggio costruito ai
sensi del D.L.C.P.S. 10/4/947, n.261, Palazzina _____ scala
GIUSEPPE interno _____ Via _____

N° _____ in _____, OGGETTOenti per la stipula del
contratto di cessione dell'alloggio.-

In dettaglio:

- 1°) domanda dell'assegnatario
- 2°) N°1 copia - minuta - del contratto con gli estremi richie
sti.
- 3°) N°8 copie del contratto, da compilarsi.
- 4°) N°7 copie della planimetria dell'alloggio in cessione.
- 5°) N°1 copia del certificato catastale dell'alloggio.
- 6°) N°7 copie della delega del C.di A. di Brindisi al suo rap
presentante.
- 7°) _____
- 8°) _____

IL PRESIDENTE

(Gr.Uff. Com.te U.G. VALLARINO)

N.B.

L'assegnatario cui la presente è diretta per conoscenza è

pregato di prendere accordi con l'Intendenza di Finanza.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI

BRINDISI

-----C-----

Prot. N. 10396

OGGETTO: Alienazione alloggi di proprietà dello Stato
costruiti col D.L.C.P.S. 10/4/947 n.261, ai
sensi del D.P.R. 17/1/959 n.2 e della Legge
27/4/962 n.231.

Brindisi, li 9 NOV. 1965

All'Intendenza di Finan
za

BRINDISI

e. p. c. Al Sig. ~~GUIDO ARNALDO~~

~~VIA LAZIO 10~~

~~BRINDISI~~

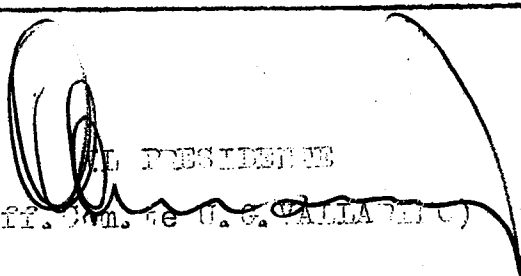
In ottemperanza a quanto disposto dell'art.21 del D.P.R.17
Gennaio 1959 n.2 e della Circolare del Ministero LL.PP. 10/7/62
n.2810, si trasmettono i documenti concordati fra questo ufficio
e la locale Intendenza di Finanza, relativi al Sig. ~~GUIDO~~

~~ARNALDO~~, assegnatario di un alloggio costruito ai
sensi del D.L.C.P.S. 10/4/947, n.261, Palazzina 4 scala

interno 3 Via LAZIO
No 10 in BRINDISI, occorrenti per la stipula del
contratto di cessione dell'alloggio.-

In dettaglio:

- 1°) domanda dell'assegnatario
- 2°) N°1 copia - minuta - del contratto con gli estremi richie
sti.
- 3°) N°8 copie del contratto, da compilarsi.
- 4°) N°8 copie della planimetria dell'alloggio in cessione.
- 5°) N°1 copia del certificato catastale dell'alloggio.
- 6°) N°7 copie della delega del C.di A. di Brindisi al suo rap
presentante.
- 7°) ~~estratto delibera di assegnazione n.96~~
- 8°) ~~estratto delibera di assegnazione n.96~~


(Gr. Uff. Com. te U. C. PALLA) (C)

R. B. ~~L'assegnatario cui la presente è diretta per conoscenza è~~

~~pregato di prendere accordi con l'Intendenza di Finanza.~~



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 9 - 40 N. 1474)

Prot. N. 3826

li, 6-3 MAG. 1977

RACCOMANDATA A.R.

- Sig. Colucci Francesco

Via-Lazio, -10-----

B R I N D I S I

- Sig. Iaia Giuseppe

Via-Lazio, -10-----

B R I N D I S I

- Eredi Casolaro Biagio

Via-Lazio, -10-----

B R I N D I S I

e, P; c;

- Sig. Arnaldo Guido

Via-Lazio, -10-----

B R I N D I S I

- Sig. Sindaco di-----

B R I N D I S I

OGGETTO: Uso irregolare cortile comune sito tra Via Sicilia e
Via Sardegna - Diffida.=

Risulta a questo Istituto, in seguito a diffida presentata dal Sig. Arnaldo Guido, al quale la presente è diretta per conoscenza, che le SS.VV. adibiscono il cortile comune di cui all'oggetto ad un uso irregolare, e più precisamente a posteggio auto.-

Poichè ciò contrasta con l'uso originario del detto cortile, indicato nella piantina planimetrica (Allegato A contratto), allegata al contratto di cessione in proprietà dell'alloggio a suo tempo stipulato, come "Cortile comune", si diffidano le SS.VV. a voler ripristinare lo stato dei luoghi ed a persistere nel suddetto irregolare uso del cortile.-

IL PRESIDENTE
IL PRESIDENTE
(Dr. Raffaele Fischetto)

GR/St.

1430

17 FEB. 1967

SEZ. RISCATTO

-ALL'INTENDENZA DI FINANZA
B R I N D I S I

Oggetto: Casolare Biagio-Pal. G S.T. scala
unica int.2 via Lazio IO Brindisi
Alienazione alloggi D.P.R.I7.I.59
n.2 e successive modificazioni.-

In data 23.I.1967 la Commissione di cui all'art.10 del D.P.R.23.5.64,n.655 ha regolarizzato,come risulta dal verbale di assegnazione allegato alla pratica che si trasmette,la posizione del Sig.Casolare Biagio così come previsto dall'art.3 della legge 27.4.62,n.231.

L'inoltre della pratica intestata all'assegnatario di cui all'oggetto si è deciso di mettere in condizione Cedesta Intendenza di stipulare il relativo contratto di compravendita.

Si assicura la locale Intendenza che il costo di cessione è stato aggravato del 5% come da disposizioni Ministeriali.

Al contratto si è aggiunto l'art.13,a garanzia del rispetto del contenuto del Disciplinare che il Notaio consegnerà al richiedente.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

PA/DV/gg/

[Handwritten signature]

10911

23 DIC. 1966

SEZ. RISCATTO

- ALL'INTENDENZA DI FINANZA
BRINDISI

Oggetto: Alienazione alloggi di proprietà dello Stato.
Pal. G. Senza Tetto - via Lazio 10 Brindisi.-

In allegato alla presente si trasmette la pratica relativa all'assegnatario Gelucci Francesco, il quale per effetto della delibera della Commissione di cui all'art. I della Legge II.2.1952, n. 78 - l'estratto della quale si allega in copia - ha chiesto il riscatto dell'alloggio.

Si inoltra la pratica relativa perché Codesta Intendenza possa stipulare il contratto di compravendita con l'interessato, e si coglie occasione per segnalare cortesemente la data dell'I.I.67 come quella valida per la decorrenza.

Il costo di cessione trascritto nel contratto non è comprensivo della maggiorazione del 5% per spese di progettazione di cui alla nota circolare ministeriale, non in possesso di questo Istituto.

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com/te U.G. VALLARINO)

N.B. Si è creduto indispensabile aggiungere sullo schema del contratto l'art. I3 onde sia regolato, anche dopo la costituzione del condominio, il rapporto di utenza fra questo IACP e l'acquirente in materia di acqua e luce scale, e ciò sino alla scadenza triennale dell'acqua, giusta art. I4 del regolamento di distribuzione di acqua del Sele.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI
BRINDISI
-----o-----

Prot. N. 10911

OGGETTO: Alienazione alloggi di proprietà dello Stato
costruiti col D.L.C.P.S. 10/4/947 n.261, ai
sensi del D.P.R. 17/1/959 n.2 e della Legge
27/4/962 n.231.

Brindisi, li 23.12.966

All'Intendenza di Finan
za

BRINDISI

e. p. c. Al Sig. ~~COLUCCI FRANCESCO~~

VIA LAZIO 10

BRINDISI

In ottemperanza a quanto disposto dell'art.21 del D.P.R.17
Gennaio 1959 n.2 e della Circolare del Ministero LL.PP. 10/7/62
n.2810, si trasmettono i documenti concordati fra questo ufficio
e la locale Intendenza di Finanza, relativi al Sig. ~~COLUCCI~~
~~FRANCESCO~~, assegnatario di un alloggio costruito ai
sensi del D.L.C.P.S. 10/4/947, n.261, Palazzina 4 scala
UNICA interno 4 Via LAZIO 10
N° 10 in BRINDISI, occorrenti per la stipula del
contratto di cessione dell'alloggio.-

In dettaglio:

- 1°) domanda dell'assegnatario
- 2°) N°1 copia - minuta - del contratto con gli estremi richie
sti.
- 3°) N°5 copie del contratto, da compilarsi.
- 4°) N°5 copie della planimetria dell'alloggio in cessione.
- 5°) N°1 copia del certificato catastale dell'alloggio.
- 6°) N°5 copie della delega del C.di A. di Brindisi al suo rap
presentante.
- 7°) ~~Esstrate delibera di assegnazione dell'alloggio n.36~~
- 8°)

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLA RINO)

N.B. L'assegnatario cui la presente è diretta per conoscenza è
pregato di prendere contatto con l'Intendenza di Finanza.